



CALCIO AZIENDALE

1. Organizzazione dell'attività

Il Torneo è riservato a squadre di Società aziendali affiliate al CSI per l'anno sportivo in corso, i cui giocatori siano regolarmente tesserati per detto anno sportivo.

Si gioca nelle giornate di sabato, fatta eccezione per i recuperi. Non vi sono vincoli sull'orario d'inizio gare. Sono sempre possibili le partecipazioni di Società che giocano anche in notturna infrasettimanale.

Possono fungere da Dirigenti, in gare CSI, anche i Dirigenti FIGC, salvo che gli stessi non risultino oggetto di squalifica FIGC superiore ai tre mesi.

2. Regolamento

Il Torneo Aziendale si svolge con le norme di gioco e di classifica in vigore nelle gare dilettantistiche della FIGC.

È ammesso un timeout di due minuti per ogni tempo di gara, richiedibile a gioco fermo dall'allenatore o dal capitano, quando la squadra ha diritto a rimettere la palla in gioco.

Non è mai prevista la disputa di tempi supplementari e per l'esecuzione dei tiri di rigore si rispettano le norme del Regolamento del Gioco del Calcio edito dalla FIGC.

3. Adempimenti etici

Prima dell'inizio di ogni gara, è d'obbligo il saluto a squadra avversaria e ufficiali di gara, secondo le procedure in vigore per i Campionati federali. Analogamente è in vigore, al termine di ogni gara, la procedura di saluto che, nelle discipline calcistiche, è denominata convenzionalmente "terzo tempo".

4. Palloni gare

La squadra prima nominata in calendario deve tenere a disposizione dell'arbitro due palloni regolamentari in perfetta efficienza. Anche la squadra ospite deve mettere a disposizione un pallone. In caso di gara da disputarsi in campo neutro o in caso di finali, le due squadre devono presentarsi sempre con una dotazione di due palloni; alle Società in difetto saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

Il pallone da utilizzare per le gare è il n°5.

5. Distinte

La distinta deve essere presentata in triplice copia all'arbitro almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara e deve essere firmata dal Dirigente Responsabile o dal Capitano in sua assenza.

6. Equipaggiamento giocatori

Le regole federali sono applicate integralmente, quindi l'utilizzo dei parastinchi riveste carattere di assoluta obbligatorietà per la partecipazione alla gara.

Gli atleti non possono indossare gioielli o monili di ogni genere, neppure adeguatamente coperti. Per quanto riguarda la fede nuziale, essa sarà ammessa nella misura in cui sia assolutamente liscia e priva di asperità e gemme/pietre incastonate e/o debitamente protetta.

7. Assistenti dell'arbitro e assistenti di parte

Nei campionati e nelle categorie dove previsto, la direzione della partite sarà affidata a una terna ufficiale. L'Organo Tecnico, inoltre, si riserva di inviare a suo insindacabile giudizio una terna ufficiale anche dove ciò non è previsto dal regolamento della manifestazione; le spese saranno oggetto di addebito in partita contabile delle Società utenti. Una Società ha, inoltre, la possibilità di chiedere l'impiego di una terna ufficiale per una gara dove essa non è prevista; la richiesta, che comporta l'automatico addebito in partita contabile delle spese, deve essere inoltrata entro il limite massimo di 7 giorni antecedenti alla data di disputa della gara. Nelle gare con terna arbitrale ufficiale, l'infortunio del direttore di gara consente a un assistente di subentrare nel caso sia abilitato alla categoria. L'infortunio o l'assenza del direttore di gara che permetterà ad un assistente di intervenire nella direzione dell'incontro, richiederà l'impiego di due assistenti di parte.

In caso in cui non sia designata una terna ufficiale, le Società sono obbligate a mettere a disposizione un assistente ciascuna. Può svolgere suddetta funzione un dirigente o un giocatore regolarmente tesserato. Si precisa che, qualora una squadra si presenti senza alcun dirigente o giocatore di riserva, dovrà mettere a disposizione un giocatore come assistente, privandosi di un atleta in campo. Non è ammesso il ricorso a persone non tesserate o a tesserati dell'altra squadra e la disattenzione alla regola provoca i provvedimenti della Giustizia Sportiva. I dirigenti o giocatori che siano stati colpiti da provvedimenti disciplinari non scontati non possono fungere da assistenti, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

In qualsiasi momento della gara un giocatore che funge da assistente di parte, purché indicato nella distinta giocatori come giocatore di riserva, potrà partecipare al gioco in sostituzione di un proprio compagno di squadra ed essere sostituito da quest'ultimo nella sua funzione, sempre che si tratti di sostituzione tecnica e non di espulsione.

L'impiego di un dirigente come assistente non esime la Società dalla presenza di un altro dirigente in panchina.

Se nei campionati dove è prevista dal Regolamento la presenza di assistenti ufficiali a tutte le partite, questi ultimi non si dovessero presentare o se l'arbitro dovesse subire un infortunio che non gli permetterà di continuare la gara, viene a decadere l'obbligo della presenza del dirigente in panchina.

8. Espulsione temporanea

È comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

L'espulsione temporanea ha la durata di 8 minuti.

È notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro. Per i giocatori oggetto di provvedimento, i minuti di estromissione dalla gara saranno effettivi e quindi con esclusione degli intervalli di time out. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva.

Durante una gara, l'espulsione a tempo ad un giocatore può essere comminata una sola volta e un giocatore ammonito, dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente. Un giocatore che, dopo aver già subito un'espulsione temporanea, commetta un fallo che comporterebbe una seconda espulsione temporanea, sarà espulso definitivamente per somma di provvedimenti disciplinari. Allo stesso modo, essendo un provvedimento disciplinare, un giocatore ammonito prima o dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente.

Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.

Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.

Il giocatore dovrà essere espulso viceversa:

- a) nel caso non tenti di giocare il pallone o non abbia la possibilità, nell'effettuare il contrasto, di giocare il pallone;
 - b) nel caso in cui l'infrazione sia tra quelle punibili con l'espulsione a prescindere dal punto del terreno di gioco in cui avviene (ad esempio, grave fallo di gioco, condotta violenta, ecc.).
- Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Sono assolutamente esclusi da espulsione temporanea tutti i comportamenti legati a sanzioni disciplinari non di tipo tecnico (proteste, offese, ecc.).

9. Modalità per determinare la vincente di una gara

Le gare di finale, di spareggio e/o che devono determinare la vincente per accedere ad una fase successiva della manifestazione non prevedono mai la disputa dei tempi supplementari, salvo differenti e specifiche comunicazioni da parte della Direzione Tecnica del CSI Milano.

In caso di pareggio alla fine dei tempi regolamentari si proseguirà direttamente con 5 rigori e in caso di ulteriore parità verranno tirati rigori ad oltranza. Le modalità di esecuzione dei tiri di rigore sono quelle previste dal Regolamento del Gioco del Calcio, con la partecipazione di tutti i titolari presenti che erano in campo al termine della gara non colpiti da provvedimenti disciplinari di espulsione definitiva. Sono ammessi eventuali giocatori espulsi temporaneamente, anche se gli stessi non hanno terminato di scontare il tempo previsto dalla sanzione.

Un giocatore non potrà battere l'eventuale secondo rigore fino a quando tutti i suoi compagni ammessi ai tiri non avranno effettuato un tiro dal dischetto.

È prevista la parificazione numerica tra le squadre che partecipano ai tiri di rigore.

10. Classifica avulsa

Per determinare la vincente di un girone unico è prevista la disputa di uno spareggio tra le due migliori classificate.

In ordine strettamente vincolante, per determinare chi avrà diritto allo spareggio in caso di tre o più squadre arrivate a pari punti o per determinare le altre posizioni in classifica, si procederà secondo i seguenti criteri:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute ai tiri di rigore finali)
- 3) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore)
- 4) differenza reti nella classifica avulsa
- 5) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa
- 6) minor numero di punti disciplina
- 7) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
- 8) differenza reti dell'intera manifestazione
- 9) maggior numero di reti segnate nella manifestazione
- 10) sorteggio

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

La classifica avulsa è stilata considerando le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Qualora si dovesse stabilire una graduatoria tra squadre di gironi diversi (ad esempio, miglior seconda, ecc.), sarà importante la valutazione anche del numero di gare disputate e quindi i criteri prioritari saranno:

- media punti (punti fatti/gare disputate)
- media differenza reti (differenza reti/gare disputate)
- media reti realizzate (reti fatte/gare disputate)
- media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate)
- sorteggio

Sarà comunque privilegiata una squadra prima a pari merito in un girone, rispetto alla miglior seconda e così via per le altre posizioni. Successivamente devono poi consultarsi le altre norme.

In caso di riammissione per fasi finali, con situazione di squadre a pari merito in gironi diversi, si procederà come segue:

- a) classifica precisa dei vari gironi, stabilendo le posizioni ben determinate.
- b) valutazione dei punti in classifica (o del quoziente punti/gare disputate, in caso di gironi disomogenei).

11. Arbitri in linea

È attivo il servizio di Arbitri in linea, che può essere utilizzato dalle società nei seguenti casi:

a) Chiarimenti sull'arrivo dell'arbitro ufficiale

Se l'arbitro NON è presente 15 minuti prima dell'ora di inizio della gara, il dirigente accompagnatore ottiene informazioni sull'arrivo imminente o meno del direttore di gara. In caso di annunciato arrivo, le Società devono attendere obbligatoriamente l'arbitro; in caso di improvvisa defezione, le Società possono far dirigere l'incontro da un arbitro di Società, secondo le normative.

b) Inagibilità improvvisa dei campi per eventi fortuiti:

Le Società che con certezza non potranno giocare la gara, per improvvisa inagibilità del campo di gioco (impossibile da comunicare al CSI), possono tentare di evitare l'invio dell'arbitro.

Questo servizio non riguarda i casi di campo occupato da altra gara, ma di impraticabilità del campo, purché certificabili. In questi casi la società ospitante dovrà obbligatoriamente documentare l'impraticabilità del campo di gioco mediante l'invio di una mail a direzionetecnica@csi.milano.it corredata da adeguato materiale video o fotografico entro le ore 12.00 del martedì successivo alla gara.

c) Consulenza agli arbitri di Società sulla compilazione dei referti.

d) Rinuncia improvvisa alla gara da parte di una Società.

Il servizio consente, se attivato in tempo utile, di evitare l'arrivo del direttore di gara e di considerare quindi la rinuncia come forfait preventivo. Deve essere avvisata la squadra avversaria, che dovrà confermare ad Arbitri in linea la rinuncia all'invio del direttore di gara.

Si precisa che la comunicazione ad "Arbitri in Linea" non è tuttavia liberatoria degli obblighi della Società, legati al rispetto del calendario.

Il Giudice sportivo esaminerà a posteriori le motivazioni del rinvio e deciderà di conseguenza. Nel caso in cui l'arbitro si presentasse e riscontrasse la mancata presenza delle squadre, è d'obbligo l'omologazione delle gare con il risultato convenzionale a sfavore degli assenti.

Il tutto naturalmente con riserva di accertamenti di gravi cause di forza maggiore, oppure di successiva revisione del provvedimento da parte della Commissione giudicante. Il servizio "Arbitri in Linea" non è autorizzato ad avallare spostamenti di gare, pur in presenza di accordo: il servizio provvede esclusivamente a non inviare il direttore di gara.

12. Tesseramento e limitazioni FIGC

Le Società possono tesserare un numero illimitato di giocatori, ma non possono prendere parte al Torneo Aziendale i giocatori tesserati oltre il 31 marzo di ogni anno sportivo.

Le finalità ricreative del Torneo Aziendale sono tali da permettere la partecipazione anche di atleti tesserati per Società federali, a patto che essi non siano vincolati a squadre che disputino Campionati superiori alla Promozione. Si precisa, in tal senso, che nelle gare possono figurare, nella distinta presentata all'arbitro, massimo 2 atleti tesserati appunto per Società federali di Promozione, pur non essendoci limiti numerici al tesseramento CSI di atleti con vincoli verso Società federali di Promozione. La dimostrata presenza di un atleta federale in lista di svincolo, "libera" di fatto da vincoli l'atleta stesso, per utilizzo in Aziendale. Possono viceversa partecipare, senza limite numerico, anche giocatori che siano iscritti a Società sportive che svolgono attività CSI a 7, a 5 e a 11 giocatori, con rispetto delle procedure legate al tesseramento CSI.

La disattenzione alla norma di cui sopra provoca la perdita della gara, con ammende e inibizione del dirigente responsabile. Il provvedimento è assunto d'ufficio dalla Commissione Tecnica.

Tutti gli atleti partecipanti al Torneo Aziendale dovranno essere in possesso esclusivamente di tesseramento AR (attività ricreativa).

13. Trasferimento giocatori

Fatto salvo quanto specificato nell'articolo "Svincolo e trasferimento" del Regolamento Comune a tutti gli Sport, sono previsti degli aggravamenti per quanto riguarda le sanzioni in caso di posizione irregolare di atleti che sono stati oggetti di svincolo o trasferimento:

- a) tutte le gare disputate dal giocatore in questione saranno date perse alla Società che l'ha irregolarmente tesserato;
- b) il giocatore stesso sarà squalificato per 6 mesi;
- c) il Presidente della Società sarà inibito per 2 mesi per non aver effettuato gli opportuni accertamenti;
- d) sarà comminata ammenda minima di 200 Euro alla Società inadempiente. La C.T.P. si riserva il diritto di accertare d'ufficio la posizione di qualsiasi tesserato ai fini della regolarità del tesseramento; in caso di ogni e qualsiasi falsificazione della tessera dei

giocatori, la Società inadempiente sarà esclusa dalla manifestazione in corso e sarà deferita al Consiglio provinciale per eventuali ulteriori provvedimenti.

A tutti gli effetti, in caso di disattenzione alla regola sopra accennata, saranno applicati i disposti del Regolamento di Giustizia.

14. Integrazione al presente Regolamento

Per tutto quanto non specificato, fanno fede: il Regolamento Comune a Tutti gli Sport, il Regolamento di Giustizia e sono parte complementare al presente Regolamento le tabelle riepilogative con le norme organizzative per l'attività sportiva pubblicate dal CSI Milano sul proprio sito.